



natamente solo in questa lettera, viene definito il leader in quanto a competenza tecnica (?). In quanto al suggerimento inerente all'«esperimento mentale», vorrei ricordare che siamo sotto Natale e non a Carnevale.

**Klaus Demetz SantaKlaus**  
SELVA GARDENA

### NUOVO STILE Monti non si sottrae al confronto coi giornalisti

Ho visto la conferenza stampa di Monti, piena di giornalisti. Monti ha risposto a tantissime domande, a ruota libera. Mi ricordo benissimo di quando leggevo delle conferenze stampa di Berlusconi, con pochissimi giornalisti amici o comunque selezionati, e pochissime domande che non mettersero in ombra l'immagine del Conducator. Evviva Monti!! Ci chiede sacrifici, ma il clima è quello del confronto democratico, non quello da Pravda.

**Lucio Pretti**

### GLI ATTACCHI Durnwalder contro Ebner il presidente dica quello che sa

Nei giorni scorsi ho letto sul vostro giornale uno sfogo del Presidente della nostra Provincia riguardo gli attacchi del quotidiano Dolomiten che più o meno era di questo tono: «Se non la smettono parlo io e dico cose che non avrei mai voluto dire». Caro Presidente i casi sono due: o bleffi, oppure sai cose che quantomeno in qualità di pubblico ufficiale dovresti rivelare a chi di dovere. Fino adesso hai tollerato che uno dei proprietari dell'Athesia, a sua volta proprietaria del Dolomiten «alla faccia del conflitto di interessi», diventasse Presidente della Camera del Commercio comportandoti come le tre scimmiette, vedi anche nel grave caso Sel. Caro Presidente, cominciano a venire fuori gli scheletri dal classico armadio e se vuoi un disinteressato consiglio fai come il buon cacciatore che quando l'uccello si alza in volo spara in anticipo altrimenti rischi soltanto di spennarlo.

**Beppe Vannucchi**  
BOLZANO

### A proposito degli alloggi militari Per la prima volta in vita mia mi sono sentito umiliato dallo Stato che ho servito

Non ho il piacere di conoscere il sig. Magi, così come non conosco quanto lo stesso Magi sia a conoscenza dell'argomento per il quale è intervenuto nella rubrica delle lettere. Sono un pensionato militare dell'età di oltre 73 anni, per ben 45 anni ho servito la mia Nazione con orgoglio di farlo e con l'umiltà che mi ha sempre contraddistinto e che contraddistingue gli uomini e oggi anche le donne in divisa. Oggi a distanza di molti anni da quando sono andato in pensione, per la prima volta nella mia vita, mi sento umiliato proprio da quello Stato al quale ho promesso la mia vita incondizionatamente e che per questo, in cambio ho ricevuto l'onore di indossare una divisa, un dignitoso stipendio e la possibilità di alloggiare in una casa, ricavata da un vecchio magazzino, senza balconi, senza ascensore, e ancora con la bombola del gas, che mi devo trascinare su per le scale ogni volta che devo cambiarla. In tutti questi anni ho provveduto a fare le manutenzioni ordinarie e anche quelle straordinarie che lo Stato non ha mai fatto. Da quando sono in pensione sto pagando oltre 600 euro mensili più le spese e grazie ad una legge molto sbilanciata da qualche mese a questa parte sempre per la stessa casa, mi è stato chiesto di pagare a fronte della stessa pensione, (circa 2.000 euro) 1.340 euro più le spese. Non c'è nessun motivo che giustifichi almeno qui a Bolzano una tale richiesta. Da noi ci sono molti alloggi vuoti che non vengono assegnati ai militari che non possono (così come lei dice) ricongiungersi con la propria famiglia, non perché sono occupati da altri, ma perché la Difesa, non ha i soldi per ristrutturarli una volta che vengono lasciati liberi. Il paradosso non è quello che dice lei, il paradosso è che se tutti noi senza titolo, dovessimo lasciare liberi contemporaneamente gli alloggi che occupiamo, questi rimarrebbero comunque vuoti. Quindi chi è senza casa lo rimarrebbe e chi diventerà un senza tetto si troverà nelle stesse identiche condizioni di coloro che non possono permettersi un alloggio sul libero mercato. Una lotta tra poveri insomma. In questa nostra Italia vengono accolti tutti: extracomunitari, disgraziati, questo nostro amato Stato riserva un trattamento di umanità. La grande umiliazione è serbata invece a chi lo ha servito per una vita per soddisfare le ripicche personali di qualche generalone dello Stato Maggiore.

**M. Ilo Magg. Aiutante Leonardo Sinesi**

► **OROSCOPO**



**SAGITTARIO**  
22/11 • 21/12